

Chiaffino Liguor Professore.

Da parte mia e della mia famiglia fe-  
rivo le più vive felicitazioni ed i più  
cordiali Auguri per il nuovo anno, con  
megliora di estenderli pure a tutta la  
sua gentile famiglia.

Mio fratello, dopo tante e ripetute burra-  
sche, entra alla fine in convalescenza e  
spero che le cose verranno questa volta pro-  
cedere per il bene; è inutile dire che è molto  
prostrato di forze ma una ben regolata ali-  
mentazione rinvigorisca tutto.

Ho fatto ciò che ho potuto per gli Acidii  
e Uredo; sarei desideroso di saper qualche cosa  
intorno ai Stomaceti.

M'immagino che uno di questi giorni Berles  
andarà a Roma. Ci sono ulteriori notizie  
sui concorrenti?

Tra giorni uscirà il fascicolo 9° anno III  
della Notarja che io probabilmente le re-  
cherò in persona.

Quasi ogni giorno visitati della Grancia, forse sarà lo stesso a Padova,  
e allora, Dio salvi dalla melma dei  
dintorni della stazione ferroviaria!

Ho ricevuto in questi giorni alcune alghie  
marino da Tripoli e altre dal portogallo  
dal prof. Moller.

M'immagino che il super. delle Syllog  
proceda alacramente, all right! Che l'89  
saluti il termine dell'opera!

Quelli, egregio prof., i miei più af-  
fettuosi saluti e ricordandoni con diffusione  
alla gentile sua signora e figli mi creda  
sempre

Offerto dei  
L. B. de Long.

P. S. Se è ancora in Padova, La prego di salu-  
tarmi l'amico Bestere.

Ven. 29 X 87